

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DELLA INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
PARTE ECONOMICA 2016**

In data 07.04.17 presso la Residenza Municipale del Comune di Giugliano, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica a ciò espressamente autorizzata con D.G.C. n.25 del 10.03.2017:

Presidente Segretario Gen.le Dott.ssa Mailyn Flores

Componente parte pubblica dott. Gerardo D'Alterio-Dirigente del settore Economico Finanziario – Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo, Dirigente del Settore Polizia Municipale

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

Organizzazione Sindacale Territoriale FIADEL -DICCAP-CSA

R.S.U. (soggetto unitario)

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il Contratto Collettivo Decentrato per l'utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'anno 2016, secondo le direttive formulate dalla Giunta Comunale con atti n.127 del 22/09/2016 e n.175 del 15/12/2016,

ART. 1 Ambito di applicazione e durata

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

2. La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'anno 2016.

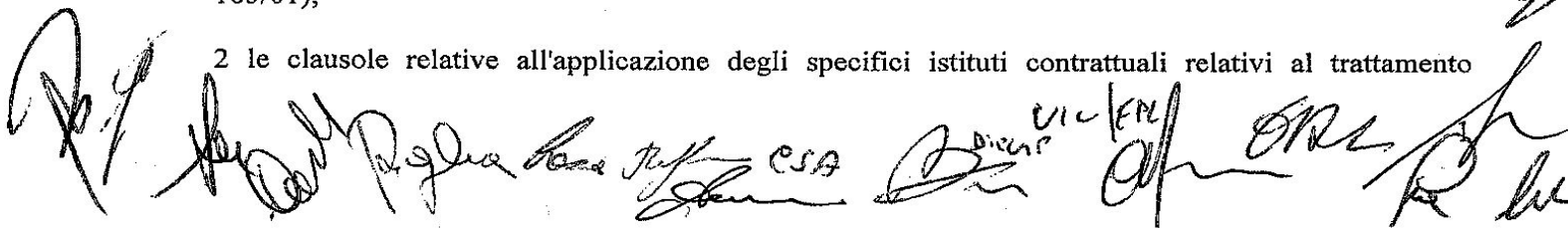
3. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento



economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
 nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART. 3 Costituzione del fondo di cui all'art. 31 ccnl 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2016 risulta così costituito:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

RISORSE STABILI ANNO 2016

Unico importo consolidato anno 2003		Importo €	Totale
Importo fondo Art. 31 comma 2 lettere b) c) d) e) CCNL 1994/97	Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 98/01	770.328	
Risorse destinate al pagamento del LED per l'anno 98	Art. 15 comma 1 lettera g) CCNL 1998/2001	54.099	
0,52 monte salari anno 97	Art. 15 comma 1 lettera j) CCNL 1998/2001	30.762	
Incremento stabile dotazione organica	Art.15 comma 5 CCNL 98/01	257.000	
Risparmi derivanti dalla riduzione 3% straordinario	Art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 1998/2001	6.599	
1,1% monte salari anno 99	Art. 4 comma 1 CCNL Biennio economico 2000/2001	66.556	
			1.185.344
Incrementi CCNL 02-05			
0,62% monte salari anno 2001 <i>Da destinare al pagamento dell'indennità di comparto</i>	Art.32 comma 1 CCNL 2002/2005	119.635	
0,50% monte salari anno 2001	Art. 32 comma 2 CCNL 2002/2005	96.480	
0,20 monte salari 2001 <i>da destinare al finanziamento delle alte professionalità</i>	Art. 32 comma 7 CCNL 2002/2005	38.590	
			254.705
Incrementi CCNL 04-05			
0,5% monte salari 2003	Art. 4 comma 1 CCNL 2004/2005	39.337	
0,7% monte salari 2003	Art. 4 comma 2 lettera b) CCNL 2004/2005	55.113	
			94.450
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Importo r.i.a. personale cessato dal servizio	Art. 4 comma2 CCNL biennio economico 2000/2001	35.560	
			35.560
Totale Generale			1570059

Riduzione ex art. 1 comma 236 legge stabilità 2016 n. 208/2015(-2,33%)			-36.582
Totale fondo parte stabile anno 2016			1.533.477
Totale fondo parte stabile anno 2015			1.460.030
A) Totale Risorse stabili			1.460.030

RISORSE VARIABILI 2016

1,2% monte salari 97	Art. 15 comma 2 CCNL98/01	60.000	*
Risorse che transitano nel fondo da proventi art.208 comma 5 bis del DL 285/92(codice della strada)-DGC n57/2016	Art.15 comma 5 CCNL 98/01	13.630	**

Economie Fondo 2015		163.857	
Risparmi straordinario		54.000	
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge Ex art.92 Dlgs 163/2006-progettazione	Art.15 c.1 lettera k) CCNL 98/01	170226	***
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge compensi Avvocatura	Art.15 c.1 lettera k) CCNL 98/01	45.000	
B) Totale Risorse variabili			506.713
TOTALE FONDO (A+B)			1.966.743

* -di cui €4.000 per progetto condono giusta DGC n.127/2016;

** -l'importo è quello scaturente dai criteri stabiliti con D.G.C. n.57/2016 e dalla somma incassata alla data della determinazione del 6.10.2016 di costituzione del fondo posto il 13,63% del 50% dell'incassato a quella data ammontante a circa € 200.000(tale importo è soggetto al limite in base al 2015 pari a € 20.00 nel limite massimo erogabile);

*** -gli adempimenti afferenti al DL 90/2014 non sono stati ancora approntati

ART. 4 Utilizzo delle Risorse Decentrate derivanti da precedenti accordi

Le parti convengono di destinare le risorse decentrate al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 5 Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali - art. 17, comma 2, lett. b) del ccnl dell'1.4.1999.

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.
2. Le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ammontano a 467.546,00.

ART. 6 Finanziamento dell'indennità di comparto

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per L'ANNO 2016 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
2. Egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.
3. Per l'anno 2016 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 102.129,20

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including names like "Diana", "ULL/FPL", and others.]

ART. 7 Finanziamento delle indennita'

al personale delle categorie B, C e D di cui all'art. 17 lettere f) ed i)

1. Ai sensi dell'art. 17 lettera f) del CCNL 1998/1999~~9~~ come successivamente modificato, al personale delle categorie B,C e D non titolare di P.O. è dovuta un'indennità per funzioni di responsabilità.
2. Il totale delle risorse per l'anno 2016 è di € 44.000,00 da ripartire tra i vari Settori. L'indennità viene riconosciuta con decreto del Dirigente.
3. Ai sensi dell'art. 17 lettera i) del CCNL 1998/1999 come successivamente modificato al personale delle categorie B, C e D con specifiche responsabilità derivanti dalle funzioni di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe è dovuta un'indennità il cui importo viene fissato in € 300,00 annui. Il totale delle risorse per l'anno 2016 è di € 3.000,00.

ART. 8 Indennità maneggio valori

Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, con incarichi formalmente conferiti, compete un'indennità giornaliera nella misura di € 1,50 per ogni giornata lavorativa. L'importo destinato a tale istituto è di € 3.000,00.

ART. 9 maggiorazione orario notturno, festivo e festivo/notturno indennita' di reperibilita' indennita' di turno

1. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:
 - a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
 - b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.
2. L'indennità di reperibilità è corrisposta al personale impegnato in aree che richiedono servizi di pronto intervento ed è corrisposta nella misura prevista dall'art. 23 del CCNL 14/9/2000.
3. Al personale inserito in strutture che prevedono un orario giornaliero di almeno dieci ore viene corrisposta l'indennità di cui all'art.22 del CCNL 14/9/00 che compensa interamente il disagio derivante dall'articolazione per turni dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
 - turno diurno antimeridiano e pomeridiano maggiorazione oraria del 10%;
 - turno notturno o festivo maggiorazione oraria del 30%;
 - turno festivo notturno maggiorazione oraria del 50%.
4. Le risorse destinate alla corresponsione delle indennità di cui ai punti 1,2,e 3 sono previste per un importo pari a € 200.000,00

ART. 10 Posizioni Organizzative

1. Al personale della categoria D incaricato di una delle posizioni di cui all'art 8 lettere a), b) e c) del CCNL 31.03.1999 istituite dall'ente, compete il trattamento economico accessorio previsto dall'art. 10 del CCNL del 31/3/99, per le posizioni di cui alla lettera a), e dall'art 10 del CCNL 22.01.2004 , per le posizioni di cui alle lettere b) e c).
2. Al finanziamento delle posizioni sulla base degli accordi precedenti è destinata la somma di € 427.000,00. Tale somma è comprensiva dell'indennità di risultato.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including 'D.C.C.A.P.', 'C.S.A.', and 'U.R.C./F.R.C.']

**ART. 11 Finanziamento dei compensi
destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.**

1. Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano, per l'anno in corso, risorse per finanziare i compensi diretti ad incentivare la performance individuale e di gruppo per il miglioramento dei servizi come di seguito specificato:

Compensi diretti ad incentivare la performance individuale e il miglioramento dei servizi

La somma che in base all'ipotesi del CCDI è stata destinata al finanziamento di questa è pari a € 347.341,00 e sarà ripartita secondo criteri selettivi tra i vari dipendenti assegnati a ciascun Settore negli importi teorici massimi attribuibili, da calcolarsi successivamente diversificati in relazione a ciascuna categoria, nell'ambito dei prospetti approvati con D.G.C. n.77/2016.

Compensi diretti ad incentivare i l Progetto dei V.U. "Madonna della pace"-costo defalcato dalla somma destinata alla premialità collettiva di € 30.000,00 ed approvato con D.G.C. n.77/2016.

Compensi legati alla realizzazione di piani di attività in base a progetti redatti dai dirigenti strettamente connessi agli obiettivi dell'ente per l'anno 2016 finanziati con € 60.000,00 dell'1,2% monte salari 2007 e finanziato per € 20.000,00 con i proventi dell'art 208 del C d S.

ART. 12 Compensi che transitano nel fondo

€ 215.226 di cui:

- € 170.226 Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge Ex art.92Dlgs 163/2006-progettazione
- € 45.000,00 per Compensi avvocatura ex art. 27 CCNL 14.09.2000.

ART. 13 Riepilogo complessivo delle risorse

Di seguito si riepiloga la ripartizione complessiva delle risorse decentrate anno 2016, le somme non utilizzate dal riparto che segue sono da ritenersi economie per l'anno 2017.

Progressione economica orizzontale	Art. 17 lettera b) CCNL 98/01	467.546
Indennità di comparto	Art 33 CCNL 2002/2003	102.129
Indennità particolari responsabilità personale delle categorie B-C-D	Art 17 lettera f) CCNL 98/01	44.000
Indennità personale categorie B, C, D Ufficiale di Stato Civile, anagrafe, elettorale	Art 17 lettera i) CCNL 98/01	3.000
Maneggio valori	Art.36 Code contrattuali	3.000
Turnazione reperibilità orario notturno	Art.17 lett.d) CCNL 98/01	200000
Posizioni Organizzative e Alte professionalità	Art. 17 lett. c) CCNL 98/01	427.000
Compensi diretti ad incentivare la performance individuale per il miglioramento dei servizi	Art 37 del CCNL 2002/2003	347.341
Progetti di produttività con verifica dell'OIV della sostenibilità in forza di processi di razionalizzazione o riorganizzativi	Art 37 del CCNL 2002/2003 1,2% del monte salari 2007	60.000

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like DICCIP, UIL FPL, and others.]

Progetto V.U. "Madonna della pace"-costo defalcato dalla somma destinata alla premialità collettiva		30.000
Indennità derivanti da specifiche disposizioni di legge Progettazioni- ex art 92 D. Lgs 163/06	Art. 17, lettera g) CCNL 98/01 (regolamento e 80% del 2%)	170.226
Compensi avvocatura Ex art. 27 CCNL 14.09.2000	Art. 17, lettera g) CCNL 98/01	45.000
Compensi Art.208 comma 5bis C. della S.	Art.15 comma 5 CCNL 98/01	20.000
Totale		1.919.242

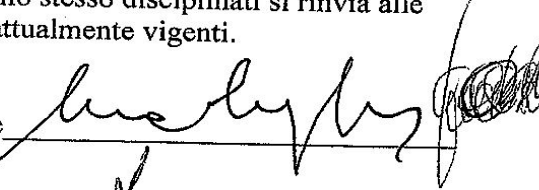
*-l'importo è quello scaturente dai criteri stabiliti con D.G.C. n.57/2016 e dalla somma incassata alla data della determinazione del 06.10.2016 di costituzione del fondo posto il 13,63% del 50% dell'incassato ammontante a circa € 200.000 (tale importo è soggetto al limite in base al 2015 pari a € 20.000 nella misura massima erogabile);

ART. 13 Disposizione finale.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente Segretario Dott.ssa Mailyn Flores delegato alla sottoscrizione

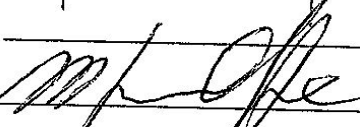


- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



Organizzazione Sindacale Territoriale CISL



Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



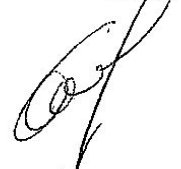
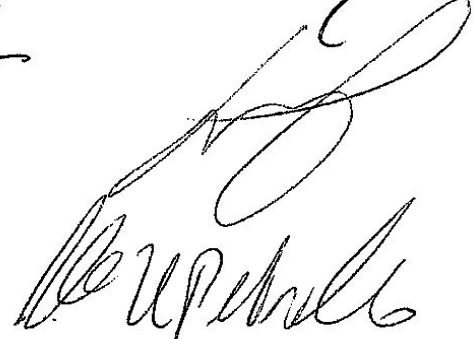
Organizzazione Sindacale Territoriale ~~FIABIL~~ -DICCAP-CSA

R.S.U. (soggetto unitario)

CSA Rosa Tighiberty





4